

Vocazione e preghiera

La vocazione comincia con la preghiera, sì, ma con la preghiera di Dio che ti supplica di ascoltarlo! L'azione della sua voce e quella delle nostre orecchie compie il miracolo di una rinascita. Riguardo all'uso delle nostre orecchie Gesù ci ha offerto la parabola del seminatore, una parabola strategica, chi la comprende può comprendere le altre! Ora la preghiera dall'inizio alla fine rimane un'azione dello spirare di Dio nella nostra vita. Noi spesso, confessiamolo con semplicità, ci impantiamo nelle formule, nelle singole parole e stanchi di tutto ciò smettiamo di pregare. Perdiamo di vista l'azione in noi dei gemiti che cercano un'espressione. Ma è proprio lì dove gemiamo in maniera inarticolata che siamo con-vocati a recarci per cercare e trovare gesti e parole capaci di dire noi stessi a Dio. In questa impresa decisamente più grande di noi lo Spirito di Dio, che Gesù ha generosamente effuso su di noi, ci insegna a pregare infondendo in noi fiducia e una parola semplice con cui cominciare a pregare: ABBA': papà. Caro lettore dopo diversi anni di vita consacrata devo proprio riconoscere che non so pregare, ma che la grandezza d'animo di Dio mi sorregge nel ricominciare quotidianamente. Ti prego sii paziente anche tu con quelli che sanno di non saper pregare, tuo fratello minore Marcello Bonforte